

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Relazione del revisore unico dei conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

IL REVISORE

Dott.ssa Daniela De Maria

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	10
Conciliazione dei risultati finanziari	12
Fondi spese e rischi futuri.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti	15
Entrate Extratributarie.....	15
Proventi dei servizi pubblici.....	16
Spese correnti	17
Personale	17
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	17
Spese in conto capitale	18
Limiti di spesa	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	20
Contratti di leasing.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI	27
ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	27
CONCLUSIONI.....	28

Unione delle Terre d'Argine

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 12 del 8 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore dei conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge nonché la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione delle Terre d'Argine, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spilamberto, lì 8 aprile 2019

IL REVISORE

DOTT.SSA DANIELA DE MARIA

INTRODUZIONE

La sottoscritta Daniela De Maria, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 24/09/2018;

Ricevuti in data 5/4/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n. 38 del 03/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
3. il conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
14. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
15. il prospetto dei dati SIOPE;

16. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
18. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
19. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
20. l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
21. il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
22. l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale)
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 13/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio e comunque dalla data di entrata in carica, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali posti agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

Il revisore dei conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio n. n. 17 del 18/07/2018;
- che l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta dell'Unione n. 27 del 20/03/2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, previa verifica e determinazione da parte dei responsabili dei servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 35.044 reversali e n. 10.790 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato nell'anno 2018 ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO		13.892.225,78	13.892.225,78
RISCOSSIONI (+)	6.716.685,90	41.020.954,37	47.737.640,27
PAGAMENTI (-)	10.887.195,82	41.864.148,81	52.751.344,63
		DIFFERENZA	8.878.521,42
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			-
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			-
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			8.878.521,42

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di euro 4.644.328,48, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza	2018
Accertamenti	52.325.433,34
Impegni	51.987.150,99
Saldo	338.282,35
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese	2.287.373,87
Fondo pluriennale vincolato	2.714.314,87
Saldo gestione di competenza	-426.941,00
Avanzo applicato	4.732.987,13
Saldo gestione di competenza con avanzo applicato	4.644.328,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, è la seguente, come risulta anche nella parte finale del Rendiconto 2018:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.892.225,78
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.392.736,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00- 2.00- 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	46.399.215,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.431.864,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.935.703,22
E) Spese Titoli 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titoli 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche)</i>	(-)	555.807,57 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		868.577,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.627.987,13 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		2.496.564,54
O=G+H+I+L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.105.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	894.637,19
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	28.264,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.101.525,60

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/c capitale (di spesa)	(-)	778.611,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.147.763,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.644.328,48
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.496.564,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.627.987,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		868.577,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio dell'Unione la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi successivi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.392.736,68	1.935.703,22
FPV di parte capitale	894.637,19	778.611,65

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. L'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. La spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di euro **10.696.287,01**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.892.225,78
RISCOSSIONI	(+)	6.716.685,90	41.020.954,37	47.737.640,27
PAGAMENTI	(-)	10.887.195,82	41.864.148,81	52.751.344,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.878.521,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.878.521,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.500.668,22	11.304.478,97	15.805.147,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.150.064,55	10.123.002,18	11.273.066,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.935.703,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			778.611,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)(2)	(=)			10.696.287,01

Nei residui attivi non risultano risorse derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, di cui:	10.387.599,71	10.696.287,01
Parte Accantonata	4.197.750,93	5.111.778,93
Parte Vincolata	1.776.990,91	2.481.036,24
Parte destinata a investimenti	1.888.059,83	473.155,27
Parte disponibile	2.524.798,04	2.630.316,57

Il revisore dei conti ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione avanzo	avanzo vincolato	avanzo accantonato	avanzo per spese in c/capitale	fondo svalutazione crediti	avanzo non vincolato	totale
Spesa corrente	159.232,92	215.972,00			1.252.782,21	1.627.987,13
Spesa corrente a carattere NON ripetitivo					-	-
Debiti fuori bilancio					-	-
Estinzione anticipata di prestiti					-	-
Spesa in c/capitale	2.085.710,00		878.425,10		140.864,90	3.105.000,00
Altro				-	-	-
Totale avanzo utilizzato	2.244.942,92	215.972,00	878.425,10	-	1.393.647,11	4.732.987,13

Il revisore dei conti ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

Residui	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni (radiazioni)
Residui attivi	11.730.846,78	6.716.685,90	4.500.668,22	513.492,66
Residui passivi	12.948.098,98	10.887.195,82	1.150.064,55	910.838,61
Saldo	-1.217.252,20	-4.170.509,92	3.350.603,67	-397.345,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi.

Riscontro risultati della gestione	2018
Gestione di competenza, comprensiva dell'avanzo applicato	4.644.328,48
Gestione residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	68.652,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	582.144,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	910.838,61
Saldo gestione residui	397.345,95
Riepilogo	
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	5.654.612,58
Risultato di amministrazione al 31/12	10.696.287,01

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12 è la seguente:

Totale avanzo accantonato, di cui:	5.111.778,93
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	4.911.778,93
<i>Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti</i>	-
<i>Fondo perdite società partecipate</i>	-
<i>Fondo contenzioso</i>	50.000,00
<i>Fondo rischi derivanti da passività potenziali e altre poste straordinarie non prevedibili</i>	150.000,00
<i>Altri fondi</i>	-
Totale avanzo vincolato di parte corrente, di cui:	258.309,84
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente)</i>	-
<i>Avanzo vincolato trasferimenti, composti da:</i>	258.309,84
<i>trasferimenti spese settore Sociale</i>	247.107,55
<i>trasferimenti spese settore Istruzione</i>	11.202,29
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - parte corrente</i>	-
Totale avanzo vincolato di parte investimenti, di cui:	2.222.726,40
<i>Fondi vincolati da contrazione di mutui / Bou</i>	29.868,00
<i>Fondi formalmente attribuiti dall'ente - parte capitale, composti da:</i>	2.192.858,40
<i>Fondi vincolati a Scuola "A. Pio" - prog. A4 126/2008</i>	276.233,18
<i>Fondi per incarichi professionali di redazione Piano Urbanistico Generale (PUG)</i>	795.500,00
<i>Fondi per sistema integrato videosorveglianza</i>	800.000,00
<i>Fondi per veicoli sociale</i>	48.300,00
<i>Fondi per veicoli polizia municipale</i>	49.800,00
<i>Fondi per riqualificazione sistemi informativi</i>	111.732,48
<i>Fondi per Man Straord Scuola Campogalliano</i>	24.521,00
<i>Fondi per sistema territoriale Novi</i>	86.771,74
Totale avanzo destinato di parte investimenti	473.155,27
Avanzo libero da vincoli	2.630.316,57
Avanzo totale	10.696.287,01

Il revisore dei conti ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Per il calcolo della percentuale di insoluto utilizzata l'Ente ha scelto il criterio della media aritmetica sui totali fra incassato e residui al 01/01 di ciascun anno. Gli accantonamenti al fondo sono riportati nella tabella seguente.

TITOLO - TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁)	Residui attivi al 31/12/2018	accantonamenti o TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO	FCDE accantonato negli esercizi 2017 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO al 31/12/2018 (f) NOTE	% di accantonamenti o REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
		 Residui eliminati (b ₂)Incassato in conto residuo (b ₃)			(d) = (a) x (c)			

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
Tipologia	Provenienza	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	Totale	%	FCDE	FCDE	FCDE	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da servizi sociali	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)	89.705,13							
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	158.348,67	€ 0,00						
			-63.929,51		94.419,16	58,37 %	107.468,85	90.000,00	110.000,00	59,74%
		Totale			184.124,29		107.468,85	90.000,00	110.000,00	
Tipologia 200: Proventi da attività di controllo	Proventi da violazioni polizia locale	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)	1.984.569,23							
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	4.002.271,44	-€ 579.108,83						
			-1.601.419,32		1.821.743,29	46,63 %	1.774.865,22	1.516.278,93	1.776.278,93	46,67%
		Totale			3.806.312,52		1.774.865,22	1.516.278,93	1.776.278,93	
totale tipologia 100			3.990.436,81		1.882.334,08	1.606.278,93	1.886.278,93			
Tipologia 200: Proventi da attività di controllo	Proventi da violazioni polizia locale	Residui attivi formati nell'esercizio 2018 (a)	1.077.328,77							
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2018 (b)	2.459.670,95	€ 0,00						
			-198.645,22		2.261.025,73	89,87 %	3.000.319,60	2.175.500,00	3.025.500,00	90,63%
		Totale			3.338.354,50		3.000.319,60	2.175.500,00	3.025.500,00	
totale tipologia 200			3.338.354,50		3.000.319,60	2.175.500,00	3.025.500,00			
TOTALI FCDE CONSUNTIVO 2018			7.328.791,31		4.882.653,67	3.781.778,93	4.911.778,93			

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI:**Fondo contenzioso**

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze da emettere sul contenzioso in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016 / delle aziende speciali e delle istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Più precisamente le partecipazioni detenute sono relative a:

- **Lepida Scpa**, società per la gestione della rete regionale della banda larga e dei servizi di connettività, di cui l'Unione detiene un'azione del valore di euro 1.000,00 pari allo 0,0015% del capitale sociale; la partecipazione risulta iscritta a bilancio per euro 1.017,03 a seguito dell'adozione del criterio di valutazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto che ha comportato una rivalutazione nel 2018 di euro 4,67 a conto economico con corrisponde iscrizione di riserva indisponibile;
- **Fondazione Progetto per la Vita** (Onlus), dedita ad attività di solidarietà sociale nel campo dell'handicap ("Dopo di noi") di cui detiene una partecipazione di euro 13.000,00 pari al 14,28% del capitale sociale; la partecipazione risulta iscritta a bilancio per euro 24.215,31 a seguito dell'adozione del criterio di valutazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto che ha comportato una rivalutazione nel 2018 di euro 16.164,10 a conto economico con corrisponde iscrizione di riserva indisponibile;
- **Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine**; tale partecipazione è conseguente alla decisione dei Comuni soci (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) di trasferire all'Unione la propria quota di partecipazione in ASP; questa operazione di trasferimento è avvenuta nel corso del 2017; la partecipazione è totalitaria ed è iscritta a bilancio 2018 al valore del patrimonio netto della stessa al 31/12/2017 pari ad euro 15.698.058,00; al fine dell'adeguamento del valore al corrispondente patrimonio netto è stata iscritta una rivalutazione di euro 1.401.003 a conto economico con corrispondente iscrizione di riserva indisponibile.

Fondo rischi

E' stato previsto un accantonamento euro 150.000,00 a copertura di rischi derivanti da passività potenziali ed altre poste straordinarie non prevedibili.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Scostamento
TASSE:			
- Tassa concorsi	4.694,50	8.703,50	4.009,00
TOTALE TASSE	4.694,50	8.703,50	4.009,00
TOTALE TITOLO 1	4.694,50	8.703,50	4.009,00

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	36.596.420,00	37.980.360,05
- di cui: <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	<i>1.913.703,90</i>	<i>2.146.490,04</i>
- di cui: <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza</i>	<i>34.682.716,10</i>	<i>35.833.870,01</i>
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	36.717,87	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	337.701,86	60.000,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	9.822,21	0,00
Totale	36.980.661,94	38.040.360,05

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2017:

Descrizione	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.883.989,68	5.743.274,32
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.943.980,84	2.107.723,18
Interessi attivi	11.098,56	15.844,48
Entrate da redditi di capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	360.633,08	483.310,24
Totale titolo 3	8.199.702,16	8.350.152,22

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si dà atto che la percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale passa dal 49,62% nel 2017 al 52,68% nel 2018 (70,84% spese considerate al 50% per nidi).

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE									
	DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	RETTE	ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE ENTRATE	PERCENT.	PERCENT. (nidi ai sensi L.498/92)
N. 1	TRASPORTO SCOLASTICO	150.377,65	631.637,06	782.014,71	108.652,25	13.956,52	122.608,77	15,68%	
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO	2.445.750,60	3.503.595,31	5.949.345,91	1.532.614,53	691.569,78	2.224.184,31	37,39%	74,77%
N. 3	PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO (SCUOLA DELL'OBBLIGO)		160.922,88	160.922,88	122.403,50		122.403,50	76,06%	
N. 4	SERVIZI PER SCUOLE D'INFANZIA (REFEZIONE E TEMPO PROLUNGATO)	247.176,74	2.136.245,61	2.383.422,35	1.920.866,77	78.269,95	1.999.136,72	83,88%	
N. 5	REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO		1.804.000,00	1.804.000,00	1.392.362,76	57.258,19	1.449.620,95	80,36%	
N. 6	CENTRI ESTIVI	-	520.484,02	520.484,02	192.752,56		192.752,56	37,03%	
	TOTALE	2.843.304,99	8.756.884,88	11.600.189,87	5.269.652,37	841.054,43	6.110.706,80	52,68%	70,84%

Sanzioni codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'Unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente.

	2017	2018	Scostamento	%
	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	16.136.168,76	16.799.265,60	663.096,84	4,11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	873.375,76	931.666,86	58.291,10	6,67%
Acquisto di beni e servizi	22.299.348,40	22.744.307,18	444.958,78	2,00%
Trasferimenti correnti	3.936.004,81	3.712.141,44	-223.863,37	-5,69%
Interessi passivi	66.695,19	61.184,89	-5.510,30	-8,26%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.406,14	75.698,77	26.292,63	53,22%
Altre spese correnti	146.773,94	107.599,51	-39.173,43	-26,69%
Totale TITOLO 1	43.507.773,00	44.431.864,25	924.092,25	2,12%

Personale

Si dà atto che l'Unione ha rispettato l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale normativa (comma 562, L. 296/2006):

- limite di spesa: euro 16.897.259,89;
- spesa effettiva sostenuta nel 2018 (al netto delle componenti escluse): euro 14.883.648,71

Per il dettaglio di detti importi si rimanda alla corrispondente sezione contenuta nella relazione della Giunta dell'Unione alla gestione 2018 (pg. 22 e seguenti).

L'organo di revisione ha accertato inoltre che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono definiti in conformità delle disposizioni di legge vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 61.184,89.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi sommati alle rate dei mutui di cui al titolo IV è del 1,33%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018
a) mezzi propri				
Avanzo d'amministrazione	437.208,52	1.885.700,00	2.181.000,00	3.105.000,00
Reinv. alienazione beni IV°	0,00	1.500,00	0,00	4.514,00
Contributi di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
Altre voci: <i>avanzo di bilancio corrente</i>	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	437.208,52	1.887.200,00	2.181.000,00	3.109.514,00
b) mezzi di terzi				
<i>Finanziamenti</i>				
Mutui cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui altri istituti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti</i>				
Contributi di privati	938.563,56	0,00	0,00	8.750,00
Trasferimenti statali, regionali e provinciali	483.392,00	35.604,00	10.000,00	10.000,00
Contributi di enti (Comuni aderenti all'Unione)	768.998,04	520.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE B)	2.190.953,60	555.604,00	10.000,00	23.750,00
Totale a+b	2.628.162,12	2.442.804,00	2.191.000,00	3.133.264,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	3.150.866,12	1.205.591,53	1.007.220,51	894.637,19
FPV di parte capitale finale (-)	-1.205.591,53	-1.007.220,51	-894.637,19	-778.611,65
Totale al netto FPV	4.573.436,71	2.641.175,02	2.303.583,32	3.249.289,54
<i>di cui avanzo di parte investimenti</i>	864.292,00	1.150.571,40	1.435.236,57	2.147.763,94

La spesa per investimenti nell'anno 2018 ammonta complessivamente ad euro 1.101.525,60; si rileva pertanto un avanzo di competenza di euro 2.147.763,94

Limiti di spesa

I tetti del D.L. 78 sono rispettati in quanto la delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Per mantenere il vantaggio della compensabilità dei tagli tra le diverse spese (sancita dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 139/2012 e la n. 173/2012), l'amministrazione ha riformulato in aumento alcune spese, ma mantenendo limiti per ciascuna tipologia, come riportati nella tabella che segue alla colonna "Tetto riallocato" definito con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 21/02/2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

L'ente rappresenta nel seguente prospetto di dettaglio, per ogni tipologia di spesa, la situazione degli impegni/pagamenti 2018 confrontata ai tetti di spesa ed il rispetto dei limiti:

Unione Terre d'Argine

Relazione del revisore unico al Consuntivo 2018

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2018	IPOTESI Tetto massimo di spesa definito con bilancio di previsione	SITUAZIONE AL 31/12/18		
						Impegnato COMPET.	di cui pagato	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	1.470,72	25%	1.103,04	1.103,04	979,70	-	123,34
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	80%	-	-	-	-	-
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	80%	-	-	-	-	-
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	45.665,20	80%	9.133,04	9.133,04	6.327,85	3.693,27	2.805,19
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	61.884,67	50%	30.942,34	27.942,34	11.963,60	6.186,60	15.978,74
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	17.000,00	50%	8.500,00	11.500,00	8.294,14	8.294,14	3.205,86
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011)	Impegnato 2011	2.554,16	70%	766,25	766,25	1.304,14	1.108,58	- 537,90
TOTALE COMPLESSIVO	-	128.574,75		50.444,66	50.444,66	28.869,43	19.282,59	21.575,23

Si evidenzia che l'Unione, pur sussistendo i requisiti, ha optato per non beneficiare dei vantaggi previsti dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, all'articolo 21-bis per mantenere la possibilità di rispettare i limiti facendo riferimento al tetto complessivo

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Impegni titolo IV 2018/ Accertam. titoli I+II+III 2016	1,23%	1,58%	1,30%

Quote capitale rate mutui +Oneri Finanziari / Entrate titolo I-II-III	Consuntivo 2016	Consuntivo 2016	Consuntivo 2018

INCIDENZA INDEBITAMENTO	1,41%	1,34%	1,33%
----------------------------	-------	-------	--------------

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Residuo debito	9.336.208,30	8.810.753,27	8.270.374,04	7.714.566,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Oneri Finanziari	104.288,81	80.396,57	66.695,15	61.184,89
Quota Capitale	510.981,13	525.383,03	540.379,23	555.807,57

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta n. 23 del 20/03/2019, munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								0,00
TIT. II: Trasferimenti correnti	74.348,74			20.000,00	18.508,08	80.226,06	7.971.796,01	8.164.878,89
TIT. III: Entrate extratributarie	91,80	14.871,00	8.254,15	1.096.409,46	1.518.430,41	1.646.187,20	3.308.390,72	7.592.634,74
TIT. IV Entrate in conto capitale							18.750,00	18.750,00
TIT. V Entrate da riduzione di attività finanziarie								0,00
TIT. VI Accensione prestiti								0,00
TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								0,00
TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro	1.752,00		1.195,20	15.470,32	2.597,50	2.326,30	5.542,24	28.883,56
TOTALE RESIDUI ATTIVI	76.192,54	14.871,00	9.449,35	1.131.879,78	1.539.535,99	1.728.739,56	11.304.478,97	15.805.147,19

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale	
RESIDUI PASSIVI	Tit. I Spese correnti			12.109,35	82.806,22	809.322,10	9.091.690,86	9.995.928,53	
	Tit. II Spese in conto capitale	4.000,00		32.895,70	22.886,33	7.898,03	246.436,01	314.116,07	
	Tit. III Spese per incremento attività finanziarie							0,00	
	Tit. III Rimborsamento prestiti							0,00	
	Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							0,00	
	TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro				5.637,60	19.595,53	152.913,69	784.875,31	963.022,13
	TOTALE RESIDUI PASSIVI		4.000,00		50.642,65	125.288,08	970.133,82	10.123.002,18	11.273.066,73

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica ha dato esito positivo ed è riportato nella documentazione allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si attesta che in attuazione degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, così come confermato dal recente Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/16, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019 (allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233), parificato con atto n. 261 del 05/04/2019 del Dirigente del Servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Gloria Gibertoni
Polizia Municipale	Grigoli Silvana

I seguenti agenti contabili versano i relativi introiti alla cassa economale, pertanto sono stati qualificati come sub-agenti dell'agente principale ed esentati dalla resa del conto giudiziale alla Corte dei Conti:

Pubblica Istruzione	Elisabetta Valentini
Pubblica Istruzione	Morena Delucchi
Pubblica Istruzione	Luisa Bellodi
Servizi Sociali (Centro per le famiglie)	Annamaria Vecchi

AGENTI CONTABILI A MATERIA

Economo	Gloria Gibertoni
Istruzione	Francesco Scaringella
Polizia Municipale	Susi Tinti
Servizi Sociali	Canulli Ruggero fino al 31/08/2018-Scaringella Francesco dal 01/09/2018 al 30/09/2018-Sgarbi William dal 01/10/2018
Sistemi Informativi Associati	Enrico Piva
Gestione delle Risorse Umane	Enrico Piva

I beni mobili acquistati dall'Unione a partire dalla sua costituzione (agosto 2006) e quelli cedutegli in proprietà a titolo gratuito da parte dei Comuni aderenti sono stati assegnati ai Dirigenti di riferimento con appositi verbali di consegna. Tutti gli altri beni mobili in uso all'Unione sono stati assegnati in comodato gratuito dai singoli Comuni.

AGENTI CONSEGNATARI DI AZIONI

Presidente dell'Unione – Rappresentante l'Ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Paola Guerzoni
--	----------------

AGENTI CONCESSIONARI

Agente per la riscossione coattiva di entrate iscritte a ruolo	Agenzia delle Entrate- Riscossione - Sede: Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma
--	---

Si ricorda che i predetti conti debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad euro 815.165,96 al netto delle imposte.

Si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

CONTO ECONOMICO		2018	2017	2016
Risultato della gestione	(+)	894.368,50	801.764,62	1.689.201,90
Risultato della gestione derivante da attività finanziaria	(-)	45.340,41	55.596,63	68.918,68
Risultato della gestione straordinaria	(+)	739.608,55	715.715,89	115.499,58
Risultato prima delle imposte	(=)	1.588.636,64	1.461.883,88	1.735.782,80
Imposte	(-)	773.470,68	763.231,00	674.207,08
RISULTATO DI ESERCIZIO	(=)	815.165,96	698.652,88	1.061.575,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Si prende atto che l'aliquota indicata 0% a pagina 59 della relazione e riferita a "Materiale bibliografico" non rappresenta una deroga ai predetti coefficienti indicati, ma indica che nessun ammortamento a tale titolo è stato effettuato non essendo presente in bilancio alcuna capitalizzazione di "materiale bibliografico".

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta positivo per euro 739.608,55 e deriva da:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, ed a maggiori residui attivi;
- Sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano decrementi del valore di attività per minori residui attivi, oltre ad eventuali insussistenze per rettifiche ai valori di inventario.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Immobilizzazioni Finanziarie

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, l'ente ha applicato nel 2018 il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle partecipate ovvero quello chiuso al 31/12/2017 come dettagliatamente illustrato a pag. 14; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto (voce A-II-e).

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.911.778,93 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso; precisamente il credito IVA è stato portato in compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2018 è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	2018
Fondo di dotazione	3.897.302,44
Riserve	17.782.104,01
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.072.813,67
<i>da capitale</i>	0,00
<i>da permessi da costruire</i>	0
<i>Altre riserve indisponibili</i>	15.709.290,34
Risultato economico dell'esercizio	815.165,96
Totale Patrimonio Netto (A)	22.494.572,41

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo rischi per contenziosi	50.000,00
Fondo passività potenziali	150.000,00
Totale	200.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Con i ratei passivi pari ad € 840.873,36 viene imputato all'esercizio il costo del personale di competenza dell'anno 2018, riaccertato in finanziaria sul 2019 con il Fondo Pluriennale Vincolato.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 7.681.182,54 al 31/12/2018 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e privati destinati alla sterilizzazione dell'ammortamento dei relativi beni.

L'importo al 31/12/2018 dei contributi per investimenti è ridotto di euro 919.026,09 rispetto all'1/01/2018 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli Impegni su esercizi futuri, pari al valore totale del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12 dell'esercizio corrente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI

Il revisore NON rileva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2018 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- L'avanzo di amministrazione che si è realizzato nell'esercizio 2018 ammonta complessivamente ad euro 10.696.287,01, composto da una quota prodotta dalla gestione dei residui di euro 397.345,95, da una quota generata nella gestione di competenza di euro 4.644.328,48 e da euro 5.654.612,58 di avanzo non applicato dell'esercizio 2017
- L'avanzo di competenza di euro 4.732.987,13 è ottenuto anche a seguito dell'applicazione di una quota pari ad euro 4.515.766,42 dell'avanzo dell'anno precedente, e precisamente euro 1.627.987,13 applicati alla parte corrente, ed euro 3.105.000,00 applicati alla parte investimenti;
- L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile;
- Sulla base della normativa attualmente in vigore, si segnala che l'Unione non è soggetta alle norme sul pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE

DANIELA DE MARIA